

Allegato "A"

COMUNE DI AQUINO

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E
ORGANIZZAZIONE 2022 - 2024**

**(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno
2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto
2021, n. 113)**

**Il Segretario Comunale
Dr. Erminio Vernile**

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla "mission" pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Si tratta di uno strumento di riconfigurazione e di integrazione dei piani preesistenti, dall'impatto necessariamente progressivo e graduale, che, nelle sue finalità, dovrebbe configurarsi come valido supporto alla concreta realizzazione dei surriferiti obiettivi strategici che ne hanno giustificato l'introduzione.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare, del Piano della performance, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, del Piano organizzativo del lavoro agile, del Piano della Formazione del Personale, del Piano triennale dei fabbisogni del personale e del Piano delle Azioni Positive.

Il PIAO costituisce una misura di semplificazione e di ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - PNA - e agli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, era stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a)- autorizzazione/concessione;
- b)- contratti pubblici;
- c)- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d)- concorsi e prove selettive;
- e)- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodicamente effettuati.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 in vigore dal 22 Settembre 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Finalità

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Aquino (FR)

Indirizzo: **Piazza Municipio, s.n.c. 03031- Aquino**

Codice Fiscale/Partita IVA: **81001530609**

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: **13 (n. 12 oltre n.° 1 a tempo determinato)**

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: **4944 (ISTAT) - 5072 (da Anagrafe interna)**

Telefono: **0776-728003**

Sito Internet: www.comune.aquino.fr.it

E-mail: comune.aquino@alice.it

PEC: protocollo.aquino@pec.it

Sindaco: **Dr. Libero Mazzaroppi**

Assessori:

- **Risi Carlo – Vice Sindaco (Assessore Esterno)**
- **Scappaticci Maria Rita – Assessore**
- **Di Nardi Rossella – Assessore**
- **Capraro Andrea – Assessore.**

Consiglieri:

- **Gabriele Maurizio – (Presidente del Consiglio Comunale)**
- **Di Ruzza Luca**
- **Del Duca Alessia**
- **Di Nardi Rossella**
- **Scappaticci Maria Rita**
- **Capraro Andrea**
- **Gianluca Pellegrini**
- **Di Brango Maria Antonietta**
- **Tomassi Fausto**
- **Di Sotto Rita**
- **Di Brango Lorenza**
- **Di Nallo Isabella**

Il Comune di Aquino fa parte dell'Unione di Comuni "Cinque Città" con sede in Piedimonte San Germano (FR) ed è convenzionato e/o consorziato ed in taluni casi detiene partecipazioni societarie con:

- Consorzio dei Servizi Sociali con sede in Piedimonte San Germano;
- Associazione Bibliotecaria Intercomunale "Valle dei Santi";
- Associazione intercomunale "Valle del Liri";
- Consorzio Industriale del Lazio;
- SAF S.p.a. per il riciclaggio R.S.U..

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

**Sottosezione di programmazione
Valore pubblico**

Documento Unico di Programmazione 2022/24, di cui alla deliberazione di **Consiglio Comunale n. 17 del 31.05.2022** al cui interno sono contenuti:

- Programmazione triennale Lavori Pubblici
- Programmazione triennale del Fabbisogno del Personale
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
- Programmazione biennale degli acquisti di furniture e servizi

**Sottosezione di programmazione
Performance**

Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di **Giunta Comunale n. 102 del 28.06.2022** al cui interno sono definiti:

- Struttura organizzativa dell'Ente
- Linee Programmatiche e programma amministrativo,
- Ciclo della Performance,
- Sistema di valutazione dei titolari di Posizioni Organizzative,
- Piano della Performance 2022-2024.

Piano Esecutivo di Gestione (PEG) di cui alla Deliberazione della **Giunta Comunale n.° 102 del 28.06.2022**

Piano delle Azioni Positive 2022-2024 di cui alla Deliberazione della **Giunta Comunale n.° 200 del 25.11.2022**.

Piano della Formazione 2022-24 (al momento non approvato). Relativamente alla formazione, comunque sono previsti, per l'anno 2022, residui momenti di aggiornamento in modalità "e-learning" o mediante Webinar, organizzati dalla Halley informatica, Azienda deputata gestione dei software dell'Ente. Per l'anno 2023, si provvederà ad approvare un Piano triennale dettagliato per la formazione del personale in servizio, in modalità telematica e, ove compatibile con le risorse dell'Ente, anche in

presenza. Si intende privilegiare i seguenti settori: trasparenza ed anticorruzione, tutela della privacy, appalti pubblici di lavori e di servizi, commercio e tributi.

La formazione è infatti indispensabile per sviluppare nuove competenze, per accompagnare il cambiamento culturale necessario e per fornire solide basi teoriche e pratiche. In fase di prima attuazione è intenzione dell'Amministrazione organizzare il personale in modo che possa frequentare webinar formativi in modalità agile.

Verrà posta particolare attenzione al processo di Digitalizzazione: gli obblighi derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal PNRR impongono uno slancio "culturale" in avanti, rendendo necessario far comprendere a ciascun dipendente, come approcciare alla gestione documentale digitale, agli adempimenti in materia di trasparenza e privacy, all'utilizzo delle piattaforme istituzionali, al rispetto dei requisiti degli strumenti telematici utilizzati.

**Sottosezione di programmazione Rischi
corruttivi e trasparenza**

Piano Triennale per la Prevenzione della
Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di
cui alla deliberazione di **Giunta Comunale n.
55 del 20.04.2022**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p>Sottosezione di programmazione Struttura Amministrativa</p>	<p>Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22.02.2022 successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n.° 82 del 31.05.2022.</p> <p>Struttura organizzativa:</p> <p>I - Settore: Amministrativo, Demografici, Attività Produttive e SUAP; II – Settore: Tecnico – Urbanistico; III –Settore: Economico Finanziario – Tributi; IV – Settore: Vigilanza.</p> <p>Al numero di Settori corrisponde un eguale numero di Responsabili dei Servizi assegnatari delle posizioni organizzative ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 del C.C.N.L. 21.05.2018. Risulta assegnata al Segretario dell'Ente la Responsabilità del Servizio "Affari Legali e Contenzioso".</p>
<p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019- 2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Aquino, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p> <p>Si rappresenta che il Comune di Aquino ha sperimentato temporaneamente il lavoro agile durante il primo periodo caratterizzato dalla prima ondata dell'emergenza sanitaria da "Covid-19" attraverso circostanziate misure organizzative per contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa a seguito di una prima e sommaria individuazione dei servizi pubblici essenziali e/o prestazioni indispensabili.</p>

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22.02.2022, successivamente modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n.° 82 del 31.05.2022
---	--

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 Giugno 2021, n. 80, Convertito, con modificazioni, in legge 6 Agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pur non essendo obbligatorio per gli Enti con meno di 50 dipendenti, sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. B) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.° 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore Pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi trasparenza”;
- dal Nucleo di Valutazione, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Anche per quanto attiene il monitoraggio, il presente PIAO sconta, in fase di prima applicazione, l'eterogeneità dei piani e dei programmi in esso stabiliti, ciascuno dei quali porta con se precipue modalità stabilite all'interno delle norme che li disciplinano.

Il monitoraggio è da considerarsi funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessario per l'erogazione degli istituti premianti e la verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, all'aggiornamento anticipato della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza.

Esso certamente deve interessare:

- Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del D.U.P.;
- Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance”
- Relazione annuale sulla performance
- Monitoraggio periodico secondo le indicazioni del PNA
- Relazione annuale RPCT, sulla base del modello adottato dall'ANAC con comunicato del Presidente
- Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza
- Monitoraggio della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance
- Monitoraggio all'interno della Relazione annuale sulla performance.

Tutta la documentazione menzionata nel presente Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), seppur non materialmente allegata al Piano stesso, è pubblicata sul Sito Istituzionale dell'Ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” e deve intendersi parte integrante e sostanziale del medesimo.